



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Veneto

AUTORIZZAZIONE AD ALIENARE

E

DICHIARAZIONE DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO

Il Soprintendente

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre 1997 n.352";

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2000 n. 283 "Regolamento recante disciplina delle alienazioni di beni immobili del demanio storico e artistico";

VISTA la richiesta di autorizzazione alla alienazione dell'immobile sito a Treviso, Via Zermanese, n. 4, catastalmente distinto al fg. 40, mapp. 262, giunta a questa Amministrazione in data 11.09.2001;

CONSIDERATO che il suddetto complesso immobiliare è di proprietà della Provincia Lombarda dell'Ordine dei Chierici Regolari Somaschi, con sede in Milano, Piazza XXV Aprile, 2;

CONSIDERATO che la domanda predetta è pervenuta completa dei necessari allegati;

CONSIDERATO il parere favorevole all'alienazione espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Veneto Orientale con nota prot. 2022 del 07 maggio 2002;

CONSIDERATO che qualsiasi intervento sul complesso immobiliare dovrà essere preventivamente autorizzato o approvato ai sensi degli artt. 21, 23 e 35 del D. Lgs. 490/1999;

DICHIARA

l'interesse storico-artistico particolarmente importante dell'immobile sito a Treviso, Via Zermanese, n. 4, catastalmente distinto al fg. 40, mapp. 262, in quanto l'edificio, costruito intorno agli anni '20 del Novecento, è di interesse per le tecniche costruttive utilizzate per la realizzazione degli elementi decorativi e strutturali e per la ripresa dello stile Liberty dopo la Grande Guerra.

In particolare sono significative:

- la scala interna ad unica rampa centrale; essa è realizzata in graniglia di cemento ed è delimitata da una balaustra con pilastri e volute, su cui si inseriscono dei vasi ornamentali;
- il balcone con balaustra, sorretto da quattro mensole, al di sotto e al di sopra del quale corrono due fasce marcapiano modanate;
- le cornici delle finestre al piano superiore decorate con motivi pseudo-floreali.

PRESCRIVE

ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 7 settembre 2000 n. 283, le seguenti misure di conservazione in considerazione della tipologia e dell'epoca di costruzione dell'edificio:

- mantenere invariata la distribuzione degli ambienti;
- mantenere la disposizione delle scale esterne ed interne, con le peculiarità che le caratterizzano (balaustre, pilastri e volute con vasi acroteriali);
- non modificare le tecniche costruttive di realizzazione delle strutture, quali solai, capriate, murature; dunque, tutti gli interventi dovranno essere rivolti alla conservazione, utilizzando materiali e tecniche compatibili con l'esistente;
- mantenere tutte le decorazioni esistenti, anche nella loro materia, benchè la tecnica di realizzazione in cemento con armature interne richieda continue opere di manutenzione;
- mantenere le pavimentazioni esistenti, laddove di pregio;
- mantenere i caminetti esistenti;



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Veneto

- mantenere il colore delle superfici di finitura esterne e la caratterizzazione a finto bugnato in corrispondenza del piano terra;
- mantenere l'altezza attuale del sottotetto e l'orditura con capriate;
- mantenere l'estensione attuale del giardino, evitando le costruzioni di annessi;
- l'edificio non potrà essere ampliato e ristrutturato con drastiche trasformazioni. Per tale ragione non saranno ammesse variazioni distributive interne degli ambienti, demolizioni di muri portanti e/o aperture di nuove finestre e modificazioni delle scale interne ed esterne.

Si ritengono incompatibili con il carattere storico e artistico del bene i seguenti usi: quelli che richiedono trasformazioni distributive sostanziali (es. uso commerciale, utilizzo per attività educative e assistenziali).

Si sottolinea inoltre che ogni intervento atto a modificare il bene o la sua destinazione, dovrà essere sottoposto a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza.

Si prescrive inoltre che nel contratto di alienazione sia prevista espressamente la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 11 del D.P.R. 283/2000.

L'osservanza delle presenti prescrizioni costituisce obbligazione principale dell'acquirente, ai sensi dell'art. 11 dello stesso decreto, il cui inadempimento comporta l'applicazione della clausola risolutiva di cui all'art. 1456 c.c. e della clausola penale di cui all'art. 1382 c.c. in base alla quale l'acquirente si obbliga a versare a titolo di risarcimento una somma pari al venticinque per cento del prezzo, salvo maggior danno.

AUTORIZZA

l'alienazione dell'immobile sito a Treviso, Via Zermanese, n. 4, catastalmente distinto al fg. 40, mapp. 262, di proprietà della Provincia Lombarda dell'Ordine dei Chierici Regolari Somaschi, con sede in Milano, Piazza XXV Aprile, 2;

Si precisa che, avendo la presente autorizzazione carattere d'inderogabile previetà, gli estremi della stessa dovranno altresì essere espressamente richiamati nel suddetto atto e che, ai sensi dell'art. 58 e ss. del D.Lgs. 29.10.1999 n. 490, dovrà essere cura dell'ente alienante comunicare all'Ufficio scrivente nel termine di 30 giorni dalla stipulazione, l'avvenuto passaggio di proprietà.

Il presente atto sarà trascritto al competente Ufficio provinciale del Territorio a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del Veneto Orientale ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, anche ai fini dell'art. 11 del D.P.R. 9283/2000.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alle legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente atto.

Venezia, **6 GIU. 2002**

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE

(Dott.ssa Maria Teresa Gaja Rubin de Cervin)



/rs

D. 42/02



AGENZIA DEL TERRITORIO

UFFICIO PROVINCIALE DI **TREVISO**

SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE

CIRCOSCRIZIONE DI

SEZIONE STACCATA DI

NOTA DI TRASCRIZIONE**RISERVATO ALL'UFFICIO**

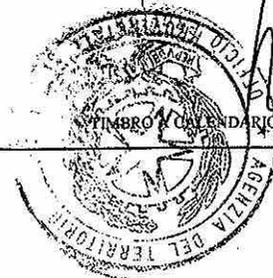
| | | | |
|---|--|---|--|
| DATA DELLA RICHIESTA GG MM AA 28 05 2004 | N.PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA 102 | N. DI REGISTRO GENERALE 22462 | N. DI REGISTRO PARTICOLARE 14472 |
|---|--|---|--|

QUADRO A

| | | | |
|---|---|--|---|
| DATI RELATIVI AL TITOLO | | | |
| DESCRIZIONE ATTO AMMINISTRATIVO | | | |
| DATA | GG MM AA 06 06 2002 | NUMERO DEL REPERTORIO | 1926 |
| PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITA' EMITTENTE | CATEGORIA 2 | COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE) SOPRINTENDENZA REG. BENI E ATTIVITA CULTURALI | |
| | SEDE VENEZIA | PROVINCIA VE | Codice Fiscale 80441740588 |
| DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE | | | |
| ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE | SPECIE ATTO AMMINISTRATIVO | | |
| | DESCRIZIONE AUTORIZZAZIONE AD ALIENARE | | |
| | CODICE 400 | | |
| | SOGGETTO A VOLTURA CATASTALE <input type="checkbox"/> DIFFERITA <input type="checkbox"/> DAL GG MM AA | | |
| | FOGLIO INFORMATIVO PER L'ESECUZIONE DELLA VOLTURA AUTOMATICA | | |
| PRESENZA DI CONDIZIONE <input type="checkbox"/> | | PRESENZA DI TERMINI DI EFFICACIA DELL'ATTO <input type="checkbox"/> | |
| DATI PER ATTI MORTIS CAUSA | DATA DI MORTE | GG MM AA | SUCCESSIONE TESTAMENTARIA <input type="checkbox"/> RINUNZIA O MORTE DI UN CHIAMATO <input type="checkbox"/> |
| ALTRI DATI | | | |
| FORMALITA' DI RIFERIMENTO | DATA | GG MM AA | NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE |
| PARTI LIBERE NEL QUADRO D RELATIVE A: | QUADRO A <input checked="" type="checkbox"/> | QUADRO B <input checked="" type="checkbox"/> | QUADRO C <input checked="" type="checkbox"/> |
| RICHIEDENTE (se diverso da pubblico ufficiale o autorita' emittente) | COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE) SOPRINTENDENZA REGIONALE BENI E ATTIVITA CULTURALI | | |
| | INDIRIZZO PIAZZA SAN MARCO, 63 VENEZIA | | |

RISERVATO ALL'UFFICIO

| | | | | | |
|---------------------------------|----------|-----------------------|----|--|--|
| PAGINE | 4 | IMPOSTA IPOTECARIA | E. | | ESEGUITA LA FORMALITA'. ESATTI EURO LIQUIDAZIONE GRATUITA |
| UNITA' NEGOZIALI | 1 | SOPRATTASSA | E. | | |
| SOGGETTI A FAVORE | 1 | PENA PECUNIARIA | E. | | IMPORTI VERSATI AI SENSI DEL D.LGS N.237/1997 E SUCC. MOD |
| SOGGETTI CONTRO | 1 | BOLLO | E. | | |
| ISCR. CAMPIONE CERTO ART. N. | | TASSA IPOTECARIA | E. | | IL CONSERVATORE RIGENTE (Dr. Orazio CUCINOTTA) |
| PREN. A DEBITO ART. N. | | TOTALE GENERALE | E. | | |



208

